

delle vivande, vuoi per la correttezza del servizio e l'allegria schietta e cordiale che regnò sovrana fino alla fine. Bravo! Bravo Cecco!

Era in ispecial modo vivissima l'allegria tra i più piccoli che per la prima volta prendevano parte ad un pranzo sociale.

Dai loro visetti traspariva una grande gioia, e con tutta la forza delle loro acute voci inneggiavano a Santa Cecilia, agli amministratori, e al sig. Bobbio, i quali ultimi si adoprano con rara abnegazione per la buona riuscita del corpo musicale.

Finito il pranzo, il Presidente sig. Camillo Bottero e gli altri membri dell'amministrazione invitarono tutti ad una bicchierata in casa loro dove la barbera e l'eccellente moscato, onore e vanto del nostro paese, furono abbondantemente serviti.

La festa ebbe termine ad ora tarda nell'Albergo del Leon d'Oro e quivi l'Amministrazione offriva ancora il caffè ai giovani, che lieti e contenti ritornarono alle loro case, animati dal desiderio vivissimo di dedicarsi con maggior volontà allo studio per il migliore incremento della bella istituzione.

**Bibliografia**

C. FALCONE. **Compendio di Anatomia Topografica.** Seconda edizione completamente rifatta. — Un vol. di pag. 655 con 48 incisioni. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1905. — L. 6,50.

Questo *Manuale di Anatomia Topografica*, per lo sviluppo datogli dall'autore in questa nuova edizione, ha assunto una importanza assai notevole, perchè colma una vera lacuna, fornendo ai medici e agli studenti un libro, in cui l'ampia e chiara descrizione anatomica è, ad ogni piè sospinto, coordinata colle indicazioni delle più importanti applicazioni pratiche, relative alle singole regioni organiche: ciò che finora era possibile trovare solamente in trattati che, per la loro mole, possono servire solamente come opere di riscontro.

Dobbiamo, con sincero compiacimento, rilevare che questa nuova pubblicazione del Falcone gareggia coi migliori e più recenti manuali del genere, così da doverla annoverare fra le più importanti opere che vanta la moderna letteratura medica del nostro paese.

X

**Un nuovo dizionario dei Comuni d'Italia** — Nei manuali Hoepli si è ora pubblicato un praticissimo Dizionario dei Comuni del Regno d'Italia, che è un vero gioiello di chiarezza, di precisione e di quantità di dati. Esso infatti contiene:

L'elenco dei Comuni secondo il censimento del 1901.

La popolazione legale — Stazioni ferroviarie — Tramway — Carabinieri — Uffici postali e telegrafici — Mezzi di trasporto — Corrieri e vetture — Distanze dalla stazione o porti presso il Comune — Prospetto alfabetico delle Provincie del Regno

con l'indicazione dei Tribunali — Mandamenti — Uffici — Intendenze di Finanza — Registro — Ipotecche — Imposte — Distretti militari — Diocesi — Elenco dei Comuni soppressi.

Ma la vera novità introdotta in questo utilissimo libro sono le aggiunte delle *Altezze sopra il livello del mare* di ogni singolo Comune coi dati forniti direttamente dall'Istituto geografico Militare di Firenze, ciò che può fornire al lettore un'idea del clima e della temperatura di ogni singolo paese d'Italia.

Il volume solidamente legato costa **Lire 3.** — e l'editore Hoepli in Milano lo spedisce franco di porto.

**FRA TOCCHI E TOGHE**

**TRIBUNALE PENALE D'ACQUI**

Udienza 24 Novembre

**Tentato furto qualificato** — Tale era l'imputazione che a sensi dell'art. 404 n. 3, 4 e 9 del Codice penale, e cioè con triplice qualifica per il tempo, per il mezzo e per il numero, era stata elevata a carico di *Mignone Francesco, Mignone Guido*, di Acqui, e *Dua Tommaso*, di Sestri Ponente, per il furto tentato la notte dal 30 al 31 luglio u. s. in danno dell'accensatore Barosio.

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale condannava il Mignone Francesco alla reclusione per due anni ed alla vigilanza speciale della pubblica sicurezza per un anno, e mandava assolti il Mignone Guido ed il Dua Tommaso per non provata reità.

Difensore: Avv. Braggio.

X

**Abbandono d'infanti** — Visconti Pietro, di Roccaverano, latitante, veniva nella stessa udienza condannato in contumacia, per abbandono d'infanti, alla pena della reclusione per mesi dodici.

Udienza 27-28 Novembre

**Omicidio colposo** — *Parodi Delfino*, residente a Milano, era chiamato a rispondere del reato di omicidio colposo a sensi dell'art. 371 Codice penale e per avere ommesso imprudentemente di mettere il necessario riparo attorno ad un pozzo esistente nella sua cascina di Morsasco affittata a Pastorino Gio. Batta, ad onta dei reclami fattigli da costui, per cui dava causa alla morte della figlia del Pastorino, la quale cadde in quel pozzo e vi morì annegata il 17 settembre 1905.

In esito alle risultanze del dibattimento, il Tribunale, accogliendo le istanze defensionali, mandava assolto il Parodi della ascrittagli imputazione.

Parte Civile: Avv. Gagliano e Proc. Avv. Costa.

Difensore: Avv. Cavaglia.

X

**Spendita di biglietti falsi** — *Fogliano Gio. Domenico*, proprietario, di Alice Belcolle, e *Minetti Giuseppe*, residente a Ricaldone, venivano rinviati al giudizio del Tribunale per rispondere del

reato di spendita dolosa di un biglietto falso da L. 100 in danno del negoziante Goffi Pietro di questa città. Contro il Fogliano erasi anche istruito procedimento per spendita di altro biglietto falso da L. 100 in danno di certo Novello, ma l'istruttoria erasi chiusa con ordinanza di non luogo.

Il dibattimento che, cominciato il 27 corrente, continuò nel successivo martedì 28, ebbe peripezie varie, tra le quali un'istanza del Pubblico Ministero per l'incriminazione di alcuni testimoni a discarico dei quali chiedeva l'arresto immediato, istanza alla quale il Tribunale non credette di poter aderire.

Il Pubblico Ministero, concludendo in merito, chiedeva l'assoluzione del Minetti per non provata reità, ed instava la condanna del Fogliano alla pena della reclusione per anni due ed accessori di legge; ma il Tribunale dichiarava non essere luogo a procedimento in confronto di entrambi gli imputati per non avere preso parte al fatto della spendita dolosa.

Difensori: per Fogliano, Avv. Braggio e Cervetti — per Minetti, Avv. Benzi.

**Cronaca**

**Le dimissioni di un Assessore neo-eletto** — Apprendiamo con rammarico che il signor Cav. Ottolenghi Moise Sanson, eletto Assessore anziano nella seduta del 27 corrente, rassegnava, con lettera diretta al Sindaco, la rinuncia alla carica confertagli dalla fiducia dei colleghi; e ciò in omaggio alla dichiarazione, fatta nella stessa seduta, che egli avrebbe, se eletto, declinato il mandato.

Noi speriamo tuttavia che le insistenze dei colleghi e soprattutto il desiderio di contribuire alla soluzione definitiva della crisi, che verrebbe forse a riaprirsi insistendo egli nel proposito manifestato, varranno a farlo desistere, associandolo, com'è desiderio di tutti, nella feconda opera che si attende per la riorganizzazione della nostra vita amministrativa.

**Nomina** — Con Decreto Prefettizio il Vice Agente delle Imposte Sig. Novelli Pietro venne nominato sorvegliante l'Esattoria di Molare.

**Scuole Serali** — A datare dal primo Dicembre dalle 8 alle 10 pomeridiane nei locali delle scuole elementari maschili, sono aperte le iscrizioni alle scuole serali per gli adulti, che cominceranno Lunedì 11 Dicembre.

Le iscrizioni continueranno tutte le sere fino al 9 Dicembre esclusi i due giorni festivi.

**Spedizioni Pro Calabria** — La Direzione Generale delle Ferrovie di Stato, d'accordo col Ministero dei Lavori Pubblici, ha determinato di far cessare col 31 Dicembre p. v. l'effettuazione in franchigia dei trasporti destinati nelle località Calabresi a favore dei danneggiati dal terremoto.

**Cornaglia Rag. Stefano e Famiglia**, addolorati, ringraziano le gentili persone che vollero dare un ultimo attestato di stima affettuosa alla loro amata

**Durando Angela Ved. Cornaglia**

accompagnandone la salma all'ultima dimora, e chiedono scusa per le involontarie dimenticanze nella spedizione del funebre annunzio.

**STATO CIVILE**

dal 22 al 29 Novembre 1905

**Nascite:** Maschi n. 2 - Femmine n. 3 - Totale n. 5, più un nato morto.

**Decessi:** Garelli Maria, d'anni 13, da Acqui - Bianchi Giorgio, d'anni 52, commesso, da Ovada - Baldizzone Maria vedova Arata, d'anni 41, albergatrice, da Bistagno - Durando Angela vedova Cornaglia, d'anni 59, benestante, da Acqui - Scazzola Maria vedova Arata, d'anni 69, contadina, da Castelbolognino - Rapetti Ottavia, di giorni 8, da Acqui - Rapetti Pietro, di giorni 10, da Acqui - Ivaldi Giuseppina, d'anni 13, da Acqui.

**Matrimoni:** Boggero Giovanni, muratore, da Acqui con Veluttino Giuseppina, sarta, da Acqui - Ottolenghi Israel, avvocato, da Acqui con Heilmann Gisella, dottoressa in lettere, da Treviso - Rasoira Guido, falegname, da Acqui con Ravera Giuseppina, sarta, da Acqui - Cazzuli Angelo, contadino, da Visone con Ghiazza Maria, contadina, da Acqui - Badarello Guido, falegname, da Acqui con Voglieri Carolina, casalinga, da Acqui.

Pubblicazioni di Matrimonio N 6.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile.

**Comune di Cavatore**

E' vacante pel primo Gennaio 1906 il posto di Medico Chirurgo condotto per la cura dei poveri ed Ufficiale Sanitario.

Lo stipendio annuo è di L. 300, e l'eletto non ha l'obbligo della residenza, ma dovrà trovarsi due volte la settimana nel concentrico dell'abitato. Gli obblighi e diritti del sanitario sono descritti in apposito capitolato visibile in Comune.

Le domande dovranno presentarsi prima del 25 Dicembre prossimo.

Cavatore, 8 Novembre 1905.

Il Sindaco Mignone.

**G. B. ZUNINO**

Chirurgo - Dentista - Meccanico  
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

**GOTTA**  
Reumatismi Cronici  
Guarigione completa coll' ANTIGOTTOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.

**AFFANNO**  
Asma Bronchiale - Bronchite cronica  
Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI - Chiedere informazione ed opuscolo al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.